



FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

PREMESSA

Il sottoscritto Dr. Stefano Lauro, in qualità di Revisore unico della Fondazione Franco Demarchi, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*.

A) RELAZIONE DEL REVISORE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

La revisione contabile svolta riguarda il bilancio d'esercizio della Fondazione Franco Demarchi, costituito da:

- Bilancio al 31 dicembre 2019 redatto in formato U.E. completo di Stato patrimoniale e Conto economico;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, l'esercizio coincide con l'anno solare. Il bilancio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili. Lo stesso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 31 marzo 2020.

A giudizio del sottoscritto revisore, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili, laddove compatibili, anche alle Fondazioni.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Il sottoscritto dichiara di essere indipendente rispetto alla Fondazione e ai suoi soci in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il sottoscritto ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di revisione per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili del fatto che il bilancio d'esercizio da loro redatto fornisca una rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti della Fondazione in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi, comportamenti ed eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

A riguardo si osserva che la relazione sulla gestione fornisce numerosi elementi dai quali emerge che il principio della continuità aziendale è rispettato. Sul punto si evidenzia, inoltre, che l'organo amministrativo della Fondazione mantiene durante l'esercizio costantemente monitorato l'andamento della gestione mediante verifiche periodiche e tramite la predisposizione di bilanci previsionali, redatti su base annuale e triennale, nel rispetto attuale e futuro del principio della "continuità aziendale".

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

E' obiettivo del Revisore l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il conseguente giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi, o da comportamenti ed eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono state definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio del Revisore. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sulla non esistenza di eventi o circostanze tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della fondazione al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di revisione, della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, non ho nulla da riportare.

In merito al rispetto delle direttive impartite dalla Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2019 con effetto sulla gestione della Fondazione, i riferimenti sono:

- *Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018* allegati B) e D), prorogate con delibera della Giunta Provinciale n. 1806 d.d. 05/10/2018 e Delibera n. 1255 d.d. 30/08/2019.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'attività di revisione è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In occasione delle riunioni periodiche e dei consigli di amministrazione ho acquisito dal personale amministrativo e dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non mi ha conferito incarichi diversi dall'attività di controllo contabile/legale ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio, non ho rilasciato pareri specifici ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione.

In occasioni degli incontri avuti con l'Organismo di Vigilanza non sono emersi elementi da segnalare.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Di seguito si espongono le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2019:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	14.026	19.909
Immobilizzazioni materiali	43.473	49.100
Immobilizzazioni finanziarie	6.456	6.456
Rimanenze	76.662	184.507
Totale crediti	532.046	458.900
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	472.034	690.497
Totale disponibilità liquide	829.022	760.502
Ratei e risconti	174.780	170.316
TOTALE ATTIVO	2.148.489	2.340.187

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Totale patrimonio netto – fondo di dotazione	610.519	602.181
Fondi per rischi e oneri	25.726	25.726
Fondo trattamento di fine rapporto	422.749	440.421
Totale debiti	659.716	833.816
Ratei e risconti	429.779	438.043
TOTALE PASSIVO	2148.489	2.340.187

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite	1.330.838	1.193.703
Contributi	1.571.460	1.716.394
Valore della produzione operativa	2.902.298	2.910.097
Costi esterni operativi	1.751.442	1.707.094
Valore aggiunto	1.150.856	1.203.003
Costi del personale	1.122.067	1.141.603
Margine Operativo Lordo	28.789	61.400
Ammortamenti e accantonamenti	27.720	25.378
Risultato Operativo	1.069	36.022
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.468	4.598
Ebit normalizzato	2.537	40.620
Risultato dell'area straordinaria	29.535	-14.868
Ebit integrale	32.072	25.752
Oneri finanziari	64	115
Risultato lordo	32.008	25.637
Imposte sul reddito	23.673	23.227
Risultato netto	8.335	2.410

Il sottoscritto ha verificato l'esistenza in corso di esercizio del rispetto delle direttive PAT emanate in attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale.

A riguardo si evidenzia il previsto raggiungimento dei seguenti limiti di spesa:

Tipologia di spesa	Delibera PAT	limite	2019	scostamento
COSTI DI FUNZIONAMENTO	<i>all. B pt. 1 e 5</i>	283.235	282.382	-853
SPESE DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA	<i>all. B pt. 3 e 6</i>	74.587	854	-73.733
SPESE DISCREZIONALI	<i>all. B pt. 4, 5 e 6</i>	16.251	4.361	-11.890
SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	<i>all. B</i>	10.000	0	-10.000
SPESE PER COLLABORAZIONI	<i>all. D parte II, pt. A3 + Del. 1352</i>	11.515	11.428	-87
SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	<i>all. D parte II, pt. A4, comma 1</i>	2.614	2.159	-455
SPESA PER IL PERSONALE	<i>all. D parte II, pt. A4, comma 2</i>	1.034.979	1.004.745	-30.234
Totale				-127.252

Tutte le voci rientrano nei limiti di spesa di cui alle Direttive.

A riguardo, si richiama l'informativa del Consiglio di amministrazione il quale evidenzia che le spese sono state sostenute avendo riguardo al principio della sobrietà e che le stesse sono in ogni caso imputabili esclusivamente al mantenimento dei livelli di servizio.

Le verifiche effettuate dal sottoscritto confermano che non sono presenti spese voluttuarie, o fuori standard.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione Franco Demarchi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Ciò esposto:

- attesto il rispetto delle direttive della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2019;
- esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione;
- concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Trento, 03 aprile 2020.

Il Revisore unico

Dr. Stefano Lauro

